

Riello, il 74% ceduto a Utc operazione da 329 milioni

RIASSETTI

ROMA United Technologies Corporation (Utc) stacca un assegno da 329 milioni ed acquista la maggioranza di Riello, famoso marchio di caldaie, bruciatori e scaldabagni con sede a Legnago (Verona). Oggi la conglomerata del Connecticut da 65 miliardi di ricavi e una capitalizzazione di 84,3 miliardi, secondo quanto risulta al *Messaggero*, sottoscrive un aumento di capitale riservato del gruppo veneto funzionale a rimborsare i debiti con le banche. Va in porto un negoziato partito un anno fa e che prima di Natale scorso ha registrato la firma di una lettera di intenti subordinata alla definizione dell'accordo con le banche creditrici e alle autorizzazioni antitrust. L'operazione

del gigante di Hartford è la 121° acquisizione realizzata dal 2013 a oggi da parte di imprese Usa in Italia per un controvalore, secondo un'analisi di *Kpmg corporate finance*, di 18 miliardi: si ricorda che Marazzi è passata a Mohawk Industries (2013), Rhiag a Lkq corp (2016), Indesit a Whirlpool (2014), Cushman & Wakefield a Dtz (2015), Sorin a Cyberonics (2015).

La struttura dell'operazione alla quale hanno lavorato i legali di Linklaters per Utc, Lazard, Carlo Pavesi e lo studio Zulli Tabanelli per Riello, Dla Piper per i creditori prevede che l'acquisizione sia stata resa possibile proprio dagli istituti che hanno accettato un sacrificio (write-off). Come si vede nella tabella sopra, i creditori hanno sopportato una perdita di 40 milioni pro quota sulla base

del *Rapayment agreement* (accordo di rimborso) sottoscritto martedì 24 sulla base della determinazione degli importi fotografata due giorni dopo, con un congelamento delle linee operative fino a oggi pomeriggio, per permettere la chiusura dell'operazione.

Con la ricapitalizzazione, Utc acquista il 74% del capitale, lasciando a Ettore Riello e a una sorella il restante 26, considerato che l'altra sorella ha ceduto il suo 4%. Tra i fratelli Riello e il nuovo socio americano c'è un contratto di put & call che assegna la facoltà di acquistare o vendere entro 3-4 anni più o meno agli stessi valori delle banche, circa 115 milioni. A Ettore Riello resta un posto in consiglio di amministrazione con alcuni poteri su operazioni straordinarie.

r. dim.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dati in milioni Banca	Credito	Perdita	Incasso
Unicredit	90,8	9,4	81,4
Bpm	74,2	8,3	65,9
Banco Popolare	60,6	7,2	53,4
Intesa Sanpaolo	48,8	4,4	44,4
Veneto Banca	32,4	3,9	28,5
Bnp Paribas	24	2,6	21,4
Popolare Vicenza	15,5	1,3	14,2
Altri	22,7	2,9	19,8
Totale	369	40	329

Fonte: piano Lazard 

